

## LEZIONE INTRODUTTIVA

Condizione odierna della Teologia. Qual è il movimento teologico che si sta manifestando nella Chiesa oggi.

La teologia è la scienza della fede; ognuno che ha fede viva è un teologo. La teologia illumina la fede. Dunque la necessità impellente che abbiamo tutti oggi della teologia: tutti, anche i laici.

Oggi è particolarmente necessaria la teologia per i laici. Ci sono due cause che in particolar modo determinano questa necessità: una esterna alla Chiesa ed una interna, l'ateismo ed il confusionismo. L'ateismo può essere pratico, cioè di chi vive come se Dio non ci fosse, e teoretico, da distinguere in due forme:

- Ateismo sistematico, che nega Dio per affermare l'uomo. L'uomo non sarà mai libero, mai autonomo, mai se stesso se non nega Dio. Quindi perché sia se stesso non c'è altro mezzo che negare Dio.

- Ateismo metodologico, che afferma la liberazione economica dell'uomo, dicendo invece che la religione addormenta l'uomo con l'ideale dell'aldilà, anziché quello dell'aldiquà. Lenin dice: "Bisogna lottare contro la religione". Questo è l'abc di qualunque materialismo e quindi del marxismo, che insegna: Bisogna lottare contro la religione, si deve saper lottare contro la religione; è questo il male che va dilagando dappertutto e dovunque: giornali, fabbriche, uffici.

Il Concilio nella *Gaudium et Spes* dice: Il rimedio all'ateismo lo si deve attendere dalla vita edificante della Chiesa e dall'esposizione conveniente della dottrina cattolica e della teologia, per scoprire quanto drammatico possa essere un errore di interpretazione della dottrina teologica della Chiesa, cioè della fede.

È urgente la teologia oggi anche per altre cause: il confusionismo fatto dai vari mezzi di comunicazione: radio, televisione, giornali, ecc. Due sono le forme di confusionismo, una delle quali nasce dall'ignoranza, poca conoscenza della storia e della teologia. Infatti si espongono e si diffondono intorno alla dottrina cattolica delle opinioni eretiche, quali per es. sulla divinità di Cristo e sulla sua resurrezione (si citano queste, ma se ne potrebbero citare a centinaia); oggi queste strane opinioni si diffondono e arrivano ovunque.

La teologia ci pone quattro domande:

1) Perché credo? La fede ci impone di rispondere a questa domanda con il ragionamento; la filosofia è la scienza che ci fa arrivare a Dio con il ragionamento, mentre la teologia è la scienza della fede, che sorregge e aiuta il nostro ragionare: Credo perché così crede la Chiesa.

2) Qual è il bene che a me viene dalla fede?

3) Qual è il valore per la salvezza, per la vita presente, per l'uomo e per la civiltà?

4) Come posso comunicare agli altri la mia fede ed i beni che questa fede apporta? Principalmente nel porgere la fede ai buoni e difenderla contro i negatori.

Nella fede c'è in germe la teologia: conoscere per amare ed avere umiltà. L'umiltà ci porta a Dio. S. Agostino diceva: *Se per cento volte mi domandi come si può arrivare a Dio, io ti risponderò per cento volte con l'umiltà. Meglio, molto meglio un'umile ignoranza che una vana scienza: umiltà e impegno di purificazione interiore.*

## TEOLOGIA DOGMATICA

Il corso di teologia che inizia è incentrato in Cristo: per vivere la sua vita, per conoscerlo, per conoscere la sua azione. La teologia non cristologica è una falsa teologia.

Nel primo anno abbiamo seguito:

- a) *Cristo rivelatore*; rivelatore di Dio, rivelatore della Trinità, rivelatore della creazione;
- b) I vangeli, come opera di storia e di fede;
- c) La divinità di Cristo Figlio di Dio incarnato, con la sostanziale differenza da noi che siamo “figli di Dio per adozione” per mezzo di Cristo.

Nel secondo anno abbiamo seguito *Cristo redentore*

1^ parte: Cristo che ci redime dal peccato originale e dai peccati personali;

2^ parte: Redenzione nel Vecchio Testamento (protovangelo) e nel Nuovo Testamento (Vangeli, S. Paolo);

- Cristo unico mediatore;
- Prerogative di Cristo redentore: Maestro, Sacerdote, Re;
- Relazione tra redenzione e incarnazione;
- Grazia come giustificazione (santificante). Con la grazia abituale e santificante, dono di Cristo dopo il battesimo, abbiamo la divinizzazione dell'uomo e l'abitazione dello Spirito Santo;
- Grazia come aiuto (grazia attuale) ci è sempre vicina, ci sfiora, aiuta l'uomo nella lotta tra il suo spirito e la carne (Paolo ai Romani, cap. 5°, v.14).

Nel terzo anno si studierà:

- *Cristo santificatore*: conseguenza di Cristo rivelatore e redentore;
- Cristo sacramento di Dio;
- Chiesa sacramento di Cristo;
- Sacramenti (strumenti, canali della Grazia).